



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....531/A..... X Legislatura

1.

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **56** del 02/05/2017

: Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_, recante  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73  
comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione  
carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli  
Intesa S. Paolo – mesi da febbraio a luglio 2016. Sezione  
Coordinamento dei Servizi Territoriali.





Decreto di Legge N. 20 del 22/05/2017

Il Consiglio Regionale della Puglia, in seduta pubblica, ha approvato il presente decreto di legge, con il quale si stabilisce il sistema di gestione delle risorse finanziarie della Regione Puglia per l'anno 2017, in attuazione dell'art. 73 della Costituzione e dell'art. 110 della Legge Regionale n. 11 del 2014, concernente la riforma del sistema tributario regionale e l'istituzione del Fondo - Area del Turismo e della Cultura.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

180/CST/2017/000 08

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

l'art. 73, lettera a) dispone che:

*"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;"*

*" Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art.73 cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai decreti ingiuntivi, e successivi atti di precetto, relativi ai ricorsi degli agricoltori nei confronti della Regione Puglia. Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Secondo l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale all'organo consiliare dell'Ente. In altre parole, di fronte a un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

Numerosi imprenditori agricoli, beneficiari delle provvidenze relative alle avversità atmosferiche dall'anno 2003 al 2011, hanno prodotto ricorso alle competenti magistrature per vedere soddisfatte le istanze. Le sentenze conseguenti agli atti di citazione, nonostante le argomentazioni addotte dalla difesa della Regione Puglia, sono state tutte negative per la stessa.

La Sezione Bilancio e Ragioneria con la circolare n. 7 del 4 marzo 2015 ha disposto che i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

Di conseguenza, ai fini della regolarizzazione contabile necessita riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi in essi decretati.

Con nota, prot. n.1879 dell'8/2/2017, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso la determinazione n. 57 del 30 dicembre 2016, con la quale è stata data copertura, per l'esercizio finanziario 2016, ai pagamenti effettuati dal tesoriere regionale per le carte contabili non regolarizzate alla data del 31 dicembre 2016, per una somma complessiva di €. 50.744,24 comprese le carte contabili di competenza della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali relative ai mesi da febbraio a luglio 2016, per un importo di €. 50.744,24

Pertanto, ai sensi dell'art.73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, si sottopone all'approvazione del Consiglio regionale il presente schema di disegno di legge, relativo ai mesi da febbraio a luglio 2016 dando atto dell'avvenuta regolarizzazione contabile, con imputazione sul capitolo 1110097 del bilancio 2016, per la somma di €. 50.744,24, con determinazione n. 57 del 30 dicembre 2016.

L'ASSESSORE  
(Dott. Leonardo di Gioia)



Legge regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. 8

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regularizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, mesi di febbraio, aprile, maggio, luglio 2016.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio relativo alle regolarizzazioni carte contabili – provvisori d'uscita dei mesi di febbraio, aprile, maggio, luglio 2016, derivati dalle ordinanze dell'Autorità Giudiziaria, già regolarizzate dalla Sezione bilancio e Ragioneria, dell'importo di €. 50.744,24, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art.2

(Norma finanziaria)

“La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1, pari a complessivi €. 50.744,24, è stata oggetto di regolarizzazione giusta determinazione dirigenziale n.57 del 30 dicembre 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni di cui al punto 6.3 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011. L'imputazione del debito è avvenuta sulla Missione 1, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110097 del bilancio del 2016.”

